



GIUNTA REGIONALE

SPEDITO

Giunta Regionale d'Abruzzo

*Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato
Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile
Servizio Gestione delle Acque*

L'Aquila, li 13 NOV. 2012

Prot. RA/252870

Provincia di L'Aquila

Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Settore Demanio Idrico – Ufficio L'Aquila-
Sulmona
Via Saragat – 67100 L'Aquila

e p. c. **Genio Civile Regionale - Sede Pescara**

Genio Civile Regionale – Sede di L'Aquila
LORO SEDI

Provincia di Chieti,

Corso Marrucino, 97
66100 Chieti

Provincia di Pescara

Piazza Italia, 30
65121 Pescara

Provincia di Teramo

Via G. Milli, 2
64100 - Teramo

Oggetto: richiesta interpretazione lettera d) comma 3 art. 13 Regolamento regionale DPGR 3/Reg. del 13/08/07 Vs nota Prot. 41024 del 6/6/12

In riferimento al quesito, che ad ogni buon conto si allega alla presente, si evince, dalla lettura combinata degli artt. 9 e 13 del Regolamento 3/Reg/2007, che fatti salvi i pareri obbligatori dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, della locale ASL - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e, per le derivazioni che insistono in aree protette, del relativo Ente gestore, il parere delle Province assume rilevanza per i procedimenti per le grandi derivazioni.

Considerato che per le piccole derivazioni i procedimenti sono di competenza delle Province e, pertanto, tutta la procedura è legata alle forme organizzative ed alle procedure interne dell'Amministrazione Provinciale, il parere di cui alla lettera d) comma 3 art. 13 del

DPGR 3/Reg. del 13/08/07 dovrà essere richiesto dai Servizi Regionali del Genio Civile per le concessioni di propria competenza, in relazione alle funzioni specifiche delle province, elencate all'art. 19 del T.U. 28/9/00 n. 267 ed in particolare nei settori:

- difesa del suolo, valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Per esempio, la provincia, se interpellata, deve verificare se le derivazioni destinate all'uso potabile ricadano in aree di salvaguardia, di cui all'art. 94 del D. lgs. 152/2006.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(avv. Sebastiana Parlavecchio)



Allegati: 1

SP/it